

PROGRAMMA VINCI

Bando 2011

Per l'anno accademico 2010-2011, l'Università Italo Francese / *Université Franco Italienne* (UIF/UFI) emette l'undicesimo Bando Vinci, volto a sostenere le seguenti iniziative:

- I. Corsi Universitari binazionali di secondo livello: Laurea Magistrale / *Master*
- II. Contributi di mobilità per tesi di Dottorato in cotutela
- III. Cofinanziamenti per assegni di ricerca / *Contrats doctoraux* per tesi di Dottorato in cotutela
- IV. Collaborazioni tra Scuole dottorali

Capitolo I. Corsi Universitari binazionali di secondo livello: Laurea Magistrale / *Master*

L'UIF/UFI sostiene finanziariamente un massimo di 6 progetti, volti a favorire la collaborazione binazionale, la mobilità degli studenti e dei Docenti, lo scambio di metodologie didattiche e di esperienze di apprendimento, nonché l'approfondimento delle conoscenze linguistiche e l'eventuale apertura a Paesi terzi.

I progetti presentati dovranno riguardare Corsi universitari di secondo livello, che si iscrivano nel quadro degli obiettivi del Processo di Bologna e prevedano il rilascio di un diploma congiunto o di un doppio diploma. Il tipo di diploma rilasciato agli studenti dovrà essere specificato in modo chiaro. I progetti dovranno essere organizzati e finanziati congiuntamente da almeno due Università, di cui una italiana e una francese e potranno riguardare reti universitarie anche al di fuori dei due Paesi.

Per accedere alla selezione, ogni progetto dovrà essere registrato *online* dal Professore responsabile del progetto sul sito www.universita-italo-francese.org. Una lettera di candidatura, debitamente firmata dal responsabile del progetto, la quale confermi la sua domanda registrata sul sito dell'UIF/UFI, dovrà essere inviata al solo Segretariato di riferimento (quello del Paese dell'Università del responsabile del progetto), accompagnata da un documento attestante l'impegno delle Istituzioni universitarie coinvolte nell'iniziativa, firmato dai loro responsabili.

La richiesta di cofinanziamento non potrà superare l'importo di 30.000 € per ciascun progetto. La durata del sostegno finanziario non potrà superare due anni.

Il sostegno economico dell'UIF/UFI verrà, di norma, concesso una sola volta, per lo stesso progetto. Nel caso eccezionale di un secondo finanziamento, il suo importo sarà inferiore a quello precedente.

Il nuovo finanziamento potrà eventualmente essere richiesto alla fine del ciclo di studi biennale per cui è stato concesso il contributo e a condizione che siano state presentate un'esauritiva rendicontazione finanziaria e un'analitica relazione scientifica sul progetto. Nessun Corso binazionale sarà, in ogni caso, finanziato più di due volte.

Ogni progetto selezionato dovrà essere concretamente avviato all'inizio dell'anno accademico 2011-2012. Ove le Istituzioni proponenti abbiano già ricevuto, o abbiano richiesto, per il medesimo progetto, altri finanziamenti, pubblici o privati, sono tenute a dichiararne l'entità, in sede di domanda.

Il finanziamento UIF/UFI è finalizzato, prioritariamente, all'erogazione di contributi di mobilità agli studenti, calcolati sulla base dei criteri adottati dal programma LLP-Erasmus, ma, allo stesso tempo, potrà anche riguardare, in via eccezionale, le spese di mobilità dei Docenti. Le previsioni di spesa dovranno tenere conto della durata complessiva del Corso, del calendario di attuazione del progetto e dovranno esporre analiticamente le spese per ciascun anno.

Nel caso di un progetto multinazionale, il finanziamento erogato concerne solo le spese di mobilità Italia-Francia e Francia-Italia.

I progetti dovranno dare conto, in dettaglio, anche delle modalità di accoglienza degli studenti stranieri (alloggio, vitto, ecc.), nonché delle attività previste per il perfezionamento linguistico degli studenti in arrivo e/o in partenza. Il livello minimo di conoscenza linguistica consigliato per fruire delle mobilità è il B1 del quadro europeo comune di riferimento. In assenza di certificazione, sarà il responsabile del progetto ad attestare il livello di conoscenza linguistica.

I progetti dovranno essere predisposti nel rispetto dei seguenti criteri:

- la reciprocità dovrà essere un obiettivo tendenziale del progetto, realizzata attraverso la mobilità di studenti italiani verso la Francia e di studenti francesi verso l'Italia;
- i piani di studio, debitamente articolati in semestri, moduli didattici e crediti, elaborati congiuntamente dalle Università coinvolte nel progetto, dovranno essere regolarmente approvati dai rispettivi organi accademici;
- i piani di studio riguarderanno l'intero periodo che va dall'inizio degli studi agli ultimi esami sostenuti, fino al conseguimento del diploma. L'ordinamento comune del piano di studi e degli esami dovrà prevedere degli insegnamenti specifici, che tengano in considerazione il carattere binazionale della formazione;
- i Docenti dovranno avere la possibilità di insegnare nelle Istituzioni partner, far parte delle commissioni esaminatrici e di quelle per il rilascio del titolo finale di studio;
- il numero di studenti coinvolti dalla mobilità, la durata del soggiorno e le modalità di accoglienza dovranno essere chiaramente indicati;
- al fine di valorizzare l'aspetto professionalizzante dei Corsi binazionali, è auspicabile la presentazione di progetti che prevedano periodi di stage presso imprese, amministrazioni pubbliche o soggiorni in Paesi terzi (preferibilmente nell'area euro-mediterranea), riconosciuti in crediti.

Per la Parte italiana, la valutazione dei progetti è effettuata dai membri italiani del Consiglio Scientifico, che possono avvalersi, a titolo consultivo, di esperti. Per la Parte francese, la valutazione è effettuata dagli esperti del *Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche* per i progetti internazionali.

La valutazione finale spetta al Consiglio Scientifico dell'UIF/UFI che, solo, sceglie i progetti da finanziare.

Alla fine del periodo finanziato dall'UIF/UFI, i responsabili dei progetti finanziati si impegnano a fornire all'UIF/UFI un rapporto dettagliato sulle attività svolte. Questo rapporto, obbligatorio e sintetico, comprenderà gli aspetti pedagogici e finanziari.

I responsabili dei progetti si impegnano, inoltre, per almeno cinque anni dopo il periodo finanziato da parte dell'UIF/UFI, a trasmettere informazioni sul corso di studi e una lista dei laureati (regolarmente aggiornata), nonché a rispondere alle richieste dell'UIF/UFI, al fine di contribuire all'aggiornamento della banca dati.

Capitolo II. Contributi di mobilità per tesi di Dottorato in cotutela

L'UIF/UFI conferma il programma congiunto di sostegno alla mobilità di Dottorandi in cotutela di tesi, con l'intento di sviluppare gli scambi scientifici tra i due Paesi.

Sono messi a disposizione 49 contributi di mobilità, da assegnare sulla base della qualità scientifica delle candidature presentate, nel seguente modo: 23 contributi saranno assegnati a Dottorandi di prima iscrizione presso un'Università italiana e 26 contributi saranno assegnati a Dottorandi di prima iscrizione presso un'Università francese.

L'ammontare di ogni contributo sarà di 4.500 €.

Per partecipare, il candidato deve essere iscritto, al massimo, al secondo anno di Dottorato e fornire la Convenzione di cotutela, relativa alla ricerca di Dottorato presentata, firmata da meno di 12 mesi alla data di scadenza del presente Bando.

I candidati già beneficiari di una borsa di Dottorato / *contrat doctoral* erogata nell'ambito del Capitolo III di un precedente Bando Vinci non possono presentare la loro candidatura per il Capitolo II del presente Bando Vinci.

Il contributo può essere cumulato con altri tipi di finanziamento e di retribuzione, a condizione che questi siano compatibili con la normativa nazionale sui Dottorati e che non impediscano al Dottorando di svolgere il periodo di mobilità nel Paese partner.

Questo finanziamento è attribuito una sola volta per tutta la durata del Dottorato in cotutela e, per uno studente che ha effettuato la prima iscrizione al Dottorato presso un'Università italiana, non costituisce, giuridicamente, una borsa individuale. È versato alla Struttura principale di afferenza delle attività di ricerca del Dottorando e deve essere destinato al Dottorando stesso. Il contributo erogato può coprire solo spese di mobilità Italia-Francia e Francia-Italia, del Dottorando, il quale si impegna a soggiornare presso l'Università partner per almeno 6 mesi.

I candidati francesi dovranno attenersi al regolamento delle tesi in cotutela del *Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche*.

Lo studente deve provvedere obbligatoriamente al pagamento delle tasse universitarie presso l'Università di prima iscrizione al Dottorato. L'iscrizione nell'Università partner, responsabilità del Dottorando, sarà effettuata con le modalità e secondo la tempistica stabilite nella Convenzione di cotutela. Al Dottorando potrà esser richiesto di stipulare una polizza assicurativa.

Per accedere alla selezione, ogni progetto dovrà essere registrato *online* dal Dottorando sul sito www.universita-italo-francese.org. Una lettera di candidatura, debitamente firmata dal Dottorando, controfirmata dal Direttore della Scuola dottorale e dal Direttore di tesi, la quale confermi la sua domanda registrata sul sito dell'UIF/UFI, dovrà essere inviata al Segretariato di riferimento (quello del Paese di prima iscrizione al Dottorato) e dovrà essere accompagnata da:

- copia della Convenzione di cotutela, redatta secondo la normativa vigente in materia in ciascun Paese, sottoscritta dal Rettore dell'Università italiana e dal responsabile dell'Istituzione universitaria francese, oltre che dal Dottorando e dai due Direttori di tesi
- certificati di iscrizione all'anno di corso in Italia e in Francia.

La valutazione delle domande sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- Originalità delle tematiche
- Chiarezza degli obiettivi
- Eventuale multidisciplinarietà
- Interesse scientifico dei risultati attesi
- Apporti della cotutela
- Interesse del soggiorno nel Paese partner
- Relazioni scientifiche tra le *équipes* di ricerca
- Complementarietà delle *équipes* di ricerca
- Competenza delle *équipes* di ricerca a realizzare il progetto
- Competenza linguistica e scientifica del Dottorando

Per la Parte italiana, la valutazione dei progetti è effettuata dai membri italiani del Consiglio Scientifico, che possono avvalersi, a titolo consultivo, di esperti. Per la Parte francese, la valutazione è

effettuata dagli esperti del *Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche* per i progetti internazionali.

La valutazione finale spetta al Consiglio Scientifico dell'UIF/UII che, solo, sceglie i progetti da finanziare.

Al termine del ciclo formativo, sarà cura del Direttore della Scuola dottorale e del Direttore di tesi far pervenire al Segretariato di riferimento - quello del Paese di prima iscrizione al dottorato - una relazione dettagliata circa l'attività di ricerca svolta dal Dottorando, un rendiconto finanziario, nonché una copia della tesi di dottorato e un *abstract* nella lingua del Paese partner (o nella lingua di entrambi i Paesi, se la tesi fosse stata scritta in una lingua diversa). La tesi e l'*abstract*, sui quali dovrà apparire chiaramente il logo dell'UIF/UII, dovranno essere inviati in versione informatica.

Il Direttore della Scuola dottorale, il Direttore di tesi e il Dottorando s'impegnano a rispondere, per almeno cinque anni, a qualsiasi domanda dell'UIF/UII sullo stato di avanzamento e sulla realizzazione del progetto, nonché a contribuire alle attività di quest'ultima (costituzione di una rete dottorale, valutazione delle azioni di mobilità, aggiornamento della banca dati).

Capitolo III. Cofinanziamenti per assegni di ricerca / *Contrats doctoraux* per tesi di Dottorato in cotutela

Con l'intento di rafforzare gli scambi scientifici tra i due Paesi, l'UIF/UII sostiene la formazione di giovani studiosi, privilegiando i seguenti temi di ricerca:

Applicazioni industriali della meccanica

Cultura, società e storia nell'area euro-mediterranea

Istituzioni finanziarie europee

Istituzioni, politiche e diritti in Europa

Medicina e biologia molecolare: postgenomica, terapie innovative e nuovi metodi diagnostici

Scienze dell'universo, della terra e del mare

Scienze e tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Sviluppo sostenibile (energie alternative, energie rinnovabili) e nucleare civile

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- Attinenza del progetto ai temi di ricerca privilegiati dal Consiglio Scientifico
- Originalità delle tematiche e carattere innovativo del progetto
- Chiarezza degli obiettivi
- Metodologia e piano di lavoro
- Apporto formativo del soggiorno nel Paese partner
- Interesse scientifico dei risultati attesi
- Scambi scientifici tra le Istituzioni coinvolte
- Complementarietà delle *équipes* di ricerca
- Inserimento delle *équipes* di ricerca in progetti nazionali o internazionali
- Perfezionamento linguistico previsto

Per la Parte italiana, la valutazione dei progetti è effettuata dai membri italiani del Consiglio Scientifico che possono avvalersi, a titolo consultivo, di esperti. Per la Parte francese, la valutazione è effettuata

dagli esperti del *Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche* per i progetti internazionali.

La valutazione finale spetta al Consiglio Scientifico dell'UIF/UFI che, solo, sceglie i progetti da finanziare.

- **In Italia, l'UIF cofinanzia assegni di ricerca annuali, da attribuire a studiosi in possesso della Laurea Magistrale, per svolgere un periodo di ricerca di almeno 12 mesi, presso un'Istituzione di Alta formazione e di ricerca francese, nell'ambito di un progetto scientifico.**

Per un assegno di ricerca, bandito e attribuito ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, l'UIF corrisponderà alla Struttura selezionata, un cofinanziamento di 24.500 €. La Struttura che riceverà il cofinanziamento dovrà destinare all'assegnista un importo complessivo almeno corrispondente a quello minimo stabilito con decreto del Ministro, relativamente all'anno di godimento dell'assegno, e comunque non inferiore alla somma ricevuta dall'UIF. L'importo corrisposto all'assegnista potrà esser decurtato solo della quota di oneri previdenziali prevista, a suo carico, dalla legge; la Struttura che riceverà il cofinanziamento prenderà, a suo esclusivo carico, la quota di oneri previdenziali di cui all'articolo 22 comma 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, per essa prevista, e l'integrazione dell'indennità INPS, nel periodo di eventuale astensione obbligatoria per maternità.

Il cofinanziamento dell'UIF viene concesso una sola volta, per lo stesso assegno di ricerca.

Per accedere alla selezione, la candidatura dovrà essere registrata *online*, sul sito www.universita-italo-francese.org, dal Direttore di una Struttura di ricerca di un'Università italiana, di un'Istituzione, Ente o Agenzia indicati nell'articolo 22 comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240. Una lettera di candidatura, debitamente firmata dal Direttore della Struttura, la quale confermi la sua domanda registrata sul sito dell'UIF/UFI, dovrà essere inviata al Segretariato dell'Università Italo Francese e dovrà essere accompagnata da una lettera del Direttore della Struttura d'accoglienza francese, in cui si dichiara la disponibilità a ricevere un assegnista per svolgere il programma di ricerca.

I progetti presentati non saranno considerati ammissibili se conterranno elementi atti a consentire l'identificazione del futuro beneficiario. In seguito alla notifica dei risultati del Bando Vinci 2011, i progetti scelti per l'attribuzione di assegni di ricerca, saranno infatti oggetto di successive procedure di selezione poste in essere dalle Strutture destinatarie del cofinanziamento, secondo i Regolamenti di cui all'articolo 22 comma 4, della legge 30 dicembre 2010 n. 240. Ai fini di tale selezione, costituiranno titolo preferenziale il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da una adeguata produzione scientifica. Durante la selezione, la Commissione verificherà la conoscenza della lingua francese da parte del candidato (non viene esclusa l'eventuale richiesta della conoscenza di un'altra lingua straniera).

La Struttura che conferirà l'assegno dovrà garantire che il titolare svolga la sua ricerca secondo il programma presentato. Il titolare di un assegno di ricerca cofinanziato dall'UIF dovrà obbligatoriamente soggiornare almeno 12 mesi (anche se non continuativi) presso la Struttura francese partner del progetto.

Al termine del periodo di cofinanziamento, sarà cura del Direttore della Struttura italiana che ha ricevuto il contributo dell'UIF far pervenire al Segretariato dell'Università Italo Francese un analitico rendiconto finanziario e una relazione dettagliata circa l'attività svolta dall'assegnista presso la Struttura francese. Tale relazione dovrà esser firmata anche dal Direttore della Struttura di accoglienza e dall'assegnista.

Il Direttore della Struttura beneficiaria e il titolare dell'assegno di ricerca cofinanziato dall'Università Italo Francese s'impegnano a rispondere, per almeno cinque anni, alle domande sulla realizzazione e gli eventuali sviluppi del progetto, nonché a contribuire alle attività dell'UIF/UFI (costituzione di una rete di giovani studiosi, valutazione delle azioni di mobilità, aggiornamento della banca dati).

- **In Francia, l'UFI mette a disposizione dei *contrats doctoraux* per tesi di Dottorato in cotutela con un'Istituzione universitaria italiana.**

Il finanziamento erogato in Francia corrisponde almeno alla remunerazione minima prevista per un contratto dottorale dedicato alla sola attività di ricerca, ovvero un ammontare lordo annuale di 20.219,16 € (60.657,48 € nel triennio).

Per accedere alla selezione, la candidatura dovrà essere registrata *online* dal Direttore della Scuola dottorale francese sul sito www.universita-italo-francese.org. Una lettera di candidatura, debitamente firmata dal Direttore della Scuola Dottorale francese, la quale confermi la sua domanda registrata sul sito dell'UIF/UFI, dovrà essere inviata al Segretariato dell'*Université Franco Italienne*.

I progetti presentati non saranno considerati ammissibili se conterranno elementi atti a consentire l'identificazione del futuro beneficiario.

I progetti scelti dall'UIF/UFI per l'attribuzione dei *contrats doctoraux* saranno oggetto di successive procedure di selezione, poste in essere secondo la vigente normativa. Al termine dell'espletamento della procedura di selezione, i responsabili delle Istituzioni universitarie francesi e i Rettori delle Università italiane, dovranno firmare una Convenzione di cotutela (redatta in conformità alla normativa vigente in ciascun Paese), che dovrà pervenire al Segretariato dell'*Université Franco Italienne*.

I finanziamenti saranno attribuiti solo se la convenzione di cotutela verrà inviata al Segretariato dell'*Université Franco Italienne*, entro i termini stabiliti dalla notifica di selezione.

La Scuola dottorale dovrà garantire che il titolare del *contrat doctoral* svolga la sua ricerca per la tesi, secondo il programma approvato. I titolari dei *contrats doctoraux* finanziati dall'UFI dovranno obbligatoriamente soggiornare almeno 12 mesi (anche se non continuativi) presso l'Università partner della cotutela.

La Scuola dottorale è responsabile del monitoraggio del *contrat doctoral*. Il Direttore della Scuola dottorale è tenuto a comunicare al Segretariato dell'*Université Franco Italienne* eventuali casi di abbandono del Dottorato o di non ammissione all'anno successivo.

Al termine di ciascun anno di Dottorato, sarà cura del Direttore della Scuola dottorale far pervenire al Segretariato dell'*Université Franco Italienne* il certificato di iscrizione all'anno successivo di Dottorato e una relazione dettagliata circa l'attività di ricerca svolta dal Dottorando.

Al termine del ciclo formativo, il Dottorando dovrà far pervenire al Segretariato dell'*Université Franco Italienne* una copia della tesi di Dottorato e un *abstract* nella lingua del Paese partner (o di entrambi i Paesi se la tesi fosse scritta in una lingua diversa). La tesi e l'*abstract*, sui quali dovrà apparire chiaramente il logo dell'UIF/UFI, dovranno essere inviati in versione informatica.

Il Direttore della Scuola dottorale, il Direttore di tesi e il Dottorando, titolare del *contrat doctoral*, s'impegnano a rispondere, per almeno cinque anni, alle domande da parte dell'UIF/UFI sullo stato di avanzamento e di realizzazione del progetto nonché a contribuire alle attività di quest'ultima (costituzione di una rete dottorale, valutazione delle azioni di mobilità, aggiornamento della banca dati).

Capitolo IV. Collaborazioni tra Scuole dottorali

L'UIF/UFI sostiene un massimo di 4 progetti (2 per Parte italiana e 2 per Parte francese) volti a favorire la collaborazione organizzata tra Scuole Dottorali dei due Paesi, attribuendo finanziamenti utilizzabili in un triennio, a partire dall'anno accademico 2011-2012.

I progetti dovranno essere presentati sulla base di un'intesa tra almeno due Scuole Dottorali, di cui una italiana e una francese; potrà essere prevista anche la partecipazione di Scuole Dottorali di Paesi terzi, ma il contributo dell'UIF/UFI sarà volto unicamente al sostegno degli scambi Italia-Francia e Francia-Italia.

La candidatura dovrà essere presentata dal Direttore di una Scuola dottorale, italiana o francese, di comune accordo con il Direttore della Scuola dottorale del Paese partner.

Per accedere alla selezione, ogni progetto dovrà essere registrato *online* dal Direttore della Scuola dottorale responsabile del progetto, sul sito www.universita-italo-francese.org. Una lettera di

candidatura, debitamente firmata dal Direttore della Scuola dottorale responsabile del progetto, la quale confermi la sua domanda registrata sul sito dell'UIF/UFI, dovrà esser inviata al solo Segretariato di riferimento (quello del Paese dell'Università del responsabile del progetto), accompagnata da una lettera d'intenti firmata dal responsabile della Scuola dottorale partner.

Ad ogni progetto selezionato sarà attribuito un sostegno che comprende:

- Un contributo forfettario, utilizzabile nel corso del triennio, pari a 15.000 €, attribuito alla Scuola dottorale responsabile del progetto. Questo contributo non potrà esser utilizzato per spese di gestione delle Università.
- Due finanziamenti di mobilità per tesi di Dottorato in cotutela, un contributo, da parte dell'Università Italo Francese, per un Dottorando di prima iscrizione presso la Scuola dottorale italiana, in cotutela con la Scuola dottorale francese partner del progetto e un contributo, da parte dell'*Université Franco Italienne*, per un Dottorando di prima iscrizione presso la Scuola dottorale francese, in cotutela con la Scuola dottorale italiana partner del progetto.

Ogni finanziamento di mobilità, pari a 4.500 €, sarà attribuito una sola volta per tutta la durata del Dottorato in cotutela. Per uno studente che ha effettuato la prima iscrizione al Dottorato presso un'Università italiana, questo finanziamento non costituisce, giuridicamente, una borsa individuale.

Il contributo sarà versato alla Struttura principale di afferenza delle attività di ricerca del Dottorando e dovrà essere destinato al Dottorando stesso, per far fronte alle sole spese di mobilità Italia-Francia e Francia-Italia, connesse alla tesi in cotutela. Il Dottorando dovrà soggiornare presso l'Università partner per almeno 6 mesi.

I Dottorandi beneficiari di un finanziamento erogato nell'ambito di un precedente Bando Vinci non possono usufruire di un contributo di mobilità assegnato nell'ambito del presente Bando.

Il contributo può essere cumulato con altri tipi di finanziamento e di retribuzione, a condizione che questi siano compatibili con la normativa sui Dottorati e che non impediscano al Dottorando di svolgere il periodo di mobilità nel Paese partner.

Lo studente deve provvedere obbligatoriamente al pagamento delle tasse universitarie presso l'Università di prima iscrizione al Dottorato. L'iscrizione nell'Università partner, responsabilità del Dottorando, sarà effettuata con le modalità e secondo la tempistica stabilite nella Convenzione di cotutela. Al Dottorando potrà esser richiesto di stipulare una polizza assicurativa.

I Dottorandi francesi dovranno attenersi al regolamento delle tesi in cotutela del *Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche*.

Al momento della presentazione della candidatura, da parte del Direttore della Scuola dottorale, non dovranno esser necessariamente indicati i nominativi dei beneficiari dei contributi di mobilità; tali nominativi dovranno esser tempestivamente comunicati, in caso di selezione del progetto, dai Direttori delle Scuole dottorali partner, al rispettivo Segretariato di riferimento.

Possono usufruire del contributo UIF/UFI solo Dottorandi iscritti, al massimo, al secondo anno di Dottorato per i quali sia stata sottoscritta una convenzione di cotutela di tesi, redatta in conformità alla normativa vigente in ciascun Paese.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- Carattere innovativo del progetto
- Qualità del programma di formazione dottorale e di ricerca
- Coerenza tra i temi delle tesi in cotutela e il progetto
- Pregresse esperienze di cooperazione dottorale italo-francese
- Scambi scientifici tra le Scuole dottorali coinvolte nel progetto
- Complementarietà tra le Scuole dottorali coinvolte nel progetto
- Eccellenza scientifica dei gruppi di ricerca coinvolti

- Impegno finanziario delle Strutture coinvolte ed esistenza di ulteriori finanziamenti
- Valore aggiunto nella prospettiva dell'inserimento professionale

Per la Parte italiana, la valutazione dei progetti è effettuata dai membri italiani del Consiglio Scientifico, che possono avvalersi, a titolo consultivo, di esperti. Per la Parte francese, la valutazione è effettuata dagli esperti del *Ministère de l'Enseignement Supérieur et de la Recherche* per i progetti internazionali.

La valutazione finale spetta al Consiglio Scientifico dell'UIF/UFI che, solo, sceglie i progetti da finanziare.

Al termine del triennio di fruizione del finanziamento, sarà cura del responsabile del progetto far pervenire al Segretariato di riferimento una relazione dettagliata circa le attività svolte e un analitico rendiconto finanziario. Tali documenti dovranno essere sottoscritti anche dal Direttore della Scuola dottorale partner.

Dopo la discussione della tesi in cotutela, i Dottorandi, beneficiari dei contributi di mobilità, dovranno a loro volta far pervenire al Segretariato di riferimento (quello di prima iscrizione al Dottorato), una relazione scientifica sull'attività di ricerca svolta, controfirmata dal Direttore della Scuola dottorale e dal Direttore di tesi, un rendiconto finanziario, una copia della tesi di Dottorato e un *abstract* nella lingua del Paese partner (o nella lingua di entrambi i Paesi, se la tesi fosse stata scritta in una lingua diversa). La tesi e l'*abstract*, sui quali dovrà apparire chiaramente il logo dell'UIF/UFI, dovranno essere inviati in versione informatica.

I Direttori delle Scuole dottorali e i Dottorandi che hanno beneficiato del contributo di mobilità UIF/UFI si impegnano a rispondere, per almeno cinque anni, alle domande sullo stato di avanzamento e sugli sviluppi del progetto, nonché a contribuire alle attività dell'UIF/UFI (costituzione di una rete dottorale, valutazione delle azioni di mobilità, aggiornamento della banca dati).

Calendario del Bando Vinci 2011

Pubblicazione del Bando sul sito dell'UIF/UFI:	8 febbraio 2011
Apertura della procedura di registrazione <i>online</i> :	23 febbraio 2011
Termine per la registrazione online della candidature:	8 aprile 2011 (ore 12.00)
Termine per l'invio della documentazione cartacea:	15 aprile 2011

Le candidature devono essere registrate *online* sul sito dell'UIF/UFI:

www.universita-italo-francese.org